



## Giunta Regionale della Campania

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Dott.ssa Martinoli Anna**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>239</b>	<b>04/08/2023</b>	<b>17</b>	<b>9</b>

Oggetto:

***D. Lgs. n. 152/06 - art. 208. Autorizzazione per modifica non sostanziale.. - Impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali non pericolosi ubicato nel Comune di Pagani, Via Madonna di Fatima n. 75. Ditta LEONE DOMENICO SRL.***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che la ditta LEONE DOMENICO SRL, legale rappresentante sig. \*\*\*OMISSIS\*\*\* nato a \*\*\*OMISSIS\* il \*\*\*OMISSIS\* per l'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali non pericolosi, ubicato nel Comune di Pagani, Via Madonna di Fatima n. 75, ai sensi dell'art. 208, del D.Lgs 152/06, è titolare :

- del D.D. n. 119 del 16.05.2018, autorizzazione per l'esercizio dell'impianto;
- del D.D. n. 290 del 28.11.2019, autorizzazione per modifica non sostanziale per adeguamento alla DGRC n. 223/2019;
- del D.D. n. 256 del 11.08.2021, del D.D. n. 123 del 20.04.2022 e del D.D. n. 186 del 20/06/2022 autorizzazioni per modifiche non sostanziali;

**CHE** in data 05.06.2023, prot. 0287199 e successive integrazioni documentali del 09/06/2023, prot. 0297191 e del 30/06/2023, prot. 0333722, la ditta LEONE DOMENICO SRL, ha presentato istanza di modifica non sostanziale dell'impianto, consistente:

- a) nell'inserimento del codice EER 191202 "Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211";
- b) redistribuzione dei quantitativi già autorizzati con incremento del 9,8% del quantitativo totale di rifiuti in ingresso;
- c) nell'installazione di presidi ambientali:
  - involucro per isolamento acustico del macchinario HS20 Unit;
  - Ventilatore centrifugo;
  - Biofiltro;
- d) Nell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio e Controllo nello specifico:
  - Controllo periodico delle vasche con prova di perfetta tenuta;
  - Controllo degli odori mediante olfattometria dinamica;
  - Controllo e sostituzione dei presidi ambientali oggetto della modifica;

**PRESO ATTO** che dalla relazione tecnica presentata dalla ditta LEONE DOMENICO SRL, la succitata modifica è ascrivibile ad una variante non sostanziale, ai sensi della D.G.R.C. n. 8/2019, All 1, Parte seconda, par 2.1;

**RITENUTO** di poter procedere all'autorizzazione della succitata richiesta di modifica non sostanziale;

**CONSIDERATO** che dal Responsabile di Posizione Organizzativa di tipo "A" Salsano Biagio, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

**VISTA** l'espressa dichiarazione di regolarità, resa con nota prot. 0393158 del 03/08/2023 dal Responsabile di Posizione Organizzativa di tipo "A", di assenza di conflitto d'interesse per il presente procedimento;

### DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

**AUTORIZZARE** la modifica non sostanziale, proposta dalla ditta LEONE DOMENICO SRL, legale rappresentante sig. \*\*\*OMISSIS\*\*\* nato a \*\*\*OMISSIS\* il \*\*\*OMISSIS, per l'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali non pericolosi ubicato nel Comune di Pagani, Via Madonna di Fatima n. 75, consistente:

- a) nell'inserimento del codice EER 191202 "Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211";
- b) redistribuzione dei quantitativi già autorizzati con incremento del 9,8% del quantitativo totale di rifiuti in ingresso;
- c) nell'installazione di presidi ambientali:
  - involucro per isolamento acustico del macchinario TIGER HS20 Unit;
  - Ventilatore centrifugo;
  - Biofiltro;
- d) Nell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio e Controllo nello specifico:
  - Controllo periodico delle vasche con prova di perfetta tenuta;
  - Controllo degli odori mediante olfattometria dinamica;
  - Controllo e sostituzione dei presidi ambientali oggetto della modifica;

**PRECISARE** che:

- le tabelle riepilogative autorizzate con il D.D. n. 123/2022 e con D.D. n. 186/2022, delle quantità massime dei rifiuti distinti per EER e per le operazioni di stoccaggio e trattamento R13, R12 ed D15 vengono così a modificarsi ed integralmente sostituite dalle tabelle allegate al presente provvedimento (All. 1);
- in fase di esercizio dovranno essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione di odori;

**AUTORIZZARE** ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06, le emissioni in atmosfera dell'impianto, che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. n. 286/01, con il seguente punto di emissione:

Punto di emissione	Provenienza	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	Flusso di massa (Kg/h)
E1	TIGER HS20 UNIT	POLVERI	5	0,0014

• con le seguenti prescrizioni:

1. il gestore almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio, dovrà darne comunicazione all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
2. il termine massimo per la messa a regime è stabilito in 60 gg. a partire dalla data di messa in esercizio dello stesso. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
3. dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dal punto di emissione autorizzato. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
4. i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
5. stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno; 6
6. è fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06;
7. stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D. Lgs. 152/06;
8. in caso si verifichi un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, l'autorità competente deve essere informata entro le otto ore successive e può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana;
9. le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
10. è fatto obbligo che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
11. è fatto obbligo che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
12. effettuare il pagamento degli oneri previsti per i controlli sulle emissioni in atmosfera entro trenta giorni dalla ricezione del relativo preventivo da parte del Dipartimento Arpac di Salerno;
13. demandare, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 alla U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno.

**CONFERMARE tutte** le condizioni e prescrizioni previste nei decreti in premessa citati che non siano in contrasto con il presente provvedimento;

**DI DARE ATTO** che la presente autorizzazione non esonera la ditta LEONE DOMENICO SRL dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta, autorizzazione di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione e per l'esercizio dell'attività in parola;

**FAR PRESENTE** che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

**NOTIFICARE** il presente decreto con modalità telematica alla ditta LEONE DOMENICO SRL al seguente indirizzo PEC: leonedomenicosrl@pec.it

**TRASMETTERE** copia del presente decreto al Sindaco del Comune di Pagani, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Salerno, alla Sezione Regionale del Catasto Rifiuti dell'ARPAC, all'ASL Salerno, alla Sezione Regionale Albo Gestori Ambientali c/o CCIAA di Napoli, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania.

**DISPORRE** la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale.

**Anna Martinoli**